

Codice A1802B

D.D. 19 gennaio 2024, n. 93

L.R. n. 38/78. Programma di pronto intervento e interventi a seguito di calamità naturali. Impegno di € 2.117.547,76 sul capitolo n. 229209, annualità 2022 - Proroga dei termini per la trasmissione della rendicontazione.



ATTO DD 93/A1802B/2024

DEL 19/01/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1802B - Infrastrutture e pronto intervento

OGGETTO: L.R. n. 38/78. Programma di pronto intervento e interventi a seguito di calamità naturali. Impegno di € 2.117.547,76 sul capitolo n.229209, annualità 2022 – Proroga dei termini per la trasmissione della rendicontazione.

Premesso che:

la L.R. n. 38/78 attribuisce ai soggetti individuati dall'art. 3 la gestione di opere di pronto soccorso e di ripristino che si rendono necessarie a seguito di calamità naturali.

La Regione, ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 38/78, può intervenire a tutela della pubblica incolumità ed igiene, assumendo a proprio carico l'esecuzione dei lavori necessari ovvero concorrendo in tutto o in parte al finanziamento della spesa, qualora le conseguenze dell'evento calamitoso e l'entità del danno siano tali da oltrepassare le possibilità di iniziativa degli Enti territoriali.

Dato atto che:

- il censimento dei danni è stato condotto secondo i criteri e i disposti di cui alla circolare n. 3279 del 25 luglio 1978 e alla D.G.R. n. 78–22992 del 3 novembre 1997, che costituiscono il riferimento normativo tecnico in materia, e segnatamente:

- difesa da frane di crollo e caduta di massi o porzioni di terreno su luoghi abitati, su luoghi di transito, su zone di deflusso delle acque;
- ripristino di opere igieniche danneggiate (acquedotti, fognature, depuratori, cimiteri) con precedenza ai casi di interruzione totale del servizio e della funzionalità delle infrastrutture; opere di difesa idraulica e di regimazione dei corsi d'acqua;

- opere di somma urgenza per indagini geologiche e primi interventi urgenti per consolidamenti di abitati;
- ripristino di edilizia comunale danneggiata al fine di permettere lo svolgimento delle attività fondamentali;
- ripristino di viabilità comunale con precedenza ai casi di interruzione totale del transito senza viabilità alternativa;

- che con la D.D. n. 1607 del 06 giugno 2022 sono stati approvati l'elenco degli interventi, i soggetti beneficiari/stazioni appaltanti, nonché le modalità di rendicontazione e di erogazione del contributo ed è stato fissato il termine del 30 giugno 2023 per rendicontazione degli interventi;

- con la D.D. n. 1885 del 10 luglio 2023 il termine per la trasmissione della rendicontazione degli interventi è stato prorogato al 30 novembre 2023.

Considerato che a causa dell'aumento dei prezzi, delle difficoltà ad approvvigionarsi di alcuni beni, della difficoltà a reperire le ditte disposte ad eseguire i lavori, diversi Enti hanno manifestato la necessità di posticipare il termine di rendicontazione dei lavori per adeguare gli importi al suddetto aumento e trovare le ditte disponibili ad eseguire i lavori.

Si ritiene, per quanto sopra, di concedere un proroga fino al 30 novembre 2024 ai Comuni e alle Province di cui all'Allegato 1 della D.D. n. 1607 del 06 giugno 2022 che non sono riusciti a trasmettere la rendicontazione entro la data stabilita del 30 novembre 2023.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- L.R. n. 38 del 29 giugno 1978;
- Circolare n. 3279 del 25 luglio 1978;
- D.G.R. n. 78-22992 del 3 novembre 1997;
- artt. n. 17 e n. 18 della L.R. n. 23 del 28 luglio 2008;
- D.D. n. 1607 del 6 giugno 2022;
- D.D. n. 1885 del 10 luglio 2023.;

determina

- Di approvare e confermare quanto espresso in premessa come parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

- di concedere una proroga fissata al **30 novembre 2024**, per la trasmissione della rendicontazione finale degli interventi;

- di stabilire che qualora i soggetti beneficiari/stazioni appaltanti non avranno ancora affidato alla data del 30 novembre 2024 i lavori, senza giustificato motivo, si potrà procedere alla revoca dei contributi.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 dell L.R. n. 22/2010.

L'estensore
Dott. Biggio Simone

IL DIRIGENTE (A1802B - Infrastrutture e pronto intervento)
Firmato digitalmente da Graziano Volpe